

**Tesi di dottorato  
in diritto missionario**

pubblicate nella  
Facoltà di Diritto Canonico della  
Pontificia Università Urbaniana

**Mathew Daniel Padiet Pagan**, *Nilotic Customary Marriage and its Effects on the Churches in Sudan*, Roma 2010, Moderatore: Prof. Luigi Sabbarese

Per approfondire il matrimonio consuetudinario “nilotico” in Sudan e i suoi effetti nella Chiesa di questa nazione, l'autore ha pianificato la tesi in quattro capitoli. Nel primo, dopo aver descritto tale consuetudine di contrarre matrimonio, si precisa che il matrimonio è un'alleanza tra le famiglie e permette la crescita della società. Inoltre, esso costituisce un mezzo per l'arricchimento della famiglia della sposa, grazie al pagamento della dote. Tale matrimonio, poi, è stato esaminato, nel secondo capitolo, alla luce della normativa vigente. Il capitolo terzo, il cui titolo verte sulla convalidazione semplice e sulla preparazione del matrimonio, ha studiato l'argomento a tenore dei cann. 1160, 1152 § 2 e 1157 riguardanti la forma nonché il rinnovo del consenso. Infine, il quarto capitolo ha analizzato i matrimoni consuetudinari confrontandoli con gli insegnamenti dei Vescovi del Sudan.

**Jacob Joachim**, *Juridical Relevance of Error of Law in the Light of Can. 1099 and the Recent Rotal Jurisprudence*, Roma 2010, Moderatore: Prof. Luigi Sabbarese

Per proseguire l'oggetto della presente tesi, quale la rilevanza giuridica dell'errore di diritto alla luce del can. 1099 e della recente giurisprudenza rotale, l'Autore ha diviso la ricerca in tre capitoli. Dopo aver definito l'errore e la sua natura specifica rispetto al dubbio nonché all'ignoranza, lo stesso, nel primo capitolo, ha esposto il significato dell'errore secondo il diritto romano, le disposizioni scola-

stiche, la giurisprudenza rotale e la normativa pio-benedettina del Codice del 1917. Nel secondo capitolo, il cui titolo è lo sviluppo legislativo e l'interpretazione dottrinale del can. 1099 del Codice del 1983, si presenta da una parte una rassegna della giurisprudenza rotale, e dall'altra un accurato esame del contenuto del can. 1099, esponendo le diverse applicazioni nell'ambito processuale, in ordine alla verifica della validità o meno del consenso per *error iuris*. Infine l'Autore ha analizzato la recente giurisprudenza rotale, edita e inedita.

Il lavoro, benché non abbia una diretta attinenza con problematiche in ambito missionario, viene tuttavia segnalato per le caratteristiche scientifiche critico-analitiche e per l'efficace utilizzo delle fonti dottrinali e giurisprudenziali.

**Marcus Francis**, *Cooperation: Putting the Power of Governance in Context*, Roma 2010, Moderatore: Prof. Andrea D'Auria

Con l'intento di esaminare il concetto di cooperazione nel più generale contesto del *munus regendi*, oggetto della presente tesi, l'Autore ha pianificato il lavoro in sei capitoli, di cui i primi tre offrono una lunga esposizione storica della dottrina, del magistero pontificio, passando dal Codice del 1917 fino al Concilio Vaticano II. Nel quarto capitolo, si affronta la categoria della cooperazione nell'ambito del diritto matrimoniale conformemente al can. 1096 § 1, che parla di «*cooperatio aliqua sexualis*». Relativamente alla cooperazione dei laici ai *tria munera*, l'Autore, basandosi sulla *Nota explicativa praevia* di *Lumen gentium* e sulla norma contenuta nel can. 129 § 2, esamina i casi in cui i *christifideles* laici possono essere chiamati a cooperare al *munus regendi ad normam iuris*. Infine, nell'ambito di tale cooperazione, il sesto e ultimo capitolo esamina le diverse collaborazioni tra i ministri sacri e i fedeli laici, sulla base dei rispettivi e specifici doveri-diritti, determinati dalla peculiare condizione canonica dei fedeli, determinata dall'appartenenza ad un peculiare *status* canonico nella Chiesa.